# COMUNE DI GUARDA VENETA

PROVINCIA DI ROVIGO

N. 14/2025

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria - seduta pubblica di prima convocazione

del giorno **10 luglio 2025**

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI ADESIONE DEFINITIVA DEL COMUNE DI GUARDA VENETA ALLA CANDIDATURA DI ALLARGAMENTO DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA MAB UNESCO «PO GRANDE »

L'anno duemilaventicinque, addì DIECI del mese di luglio alle ore 20:45, previo avviso scritto in data 04 luglio 2025 comunicato ai signori Consiglieri con le modalità previste dallo Statuto, è convocato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, e in seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

| N. | COGNOME E NOME | PRESENZA | ASSENZA GIUST. | ASSENZA INGIUST. |
|---|---|---|---|---|
| 1 | ANDREOTTI SANDRO | X | | |
| 2 | PASELLO MATTEO | X | | |
| 3 | CASAZZA MAURA | X | | |
| 4 | SPALMOTTO SIMONE | X | | |
| 5 | RONDINA SIMONE | X | | |
| 6 | SQUIZZATO LUCA | X | | |
| 7 | VIRGILIO MICHELE | X | | |
| 8 | SCARANELLO SANDRA MARIA | X | | |
| 9 | BRAGA GIANLUCA | X | | |
| 10 | RONDINA ERICA | X | | |
| 11 | FRIGATO LEONARDO | X | | |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. Andrea Zambelli Mariani.

Sandro Andreotti nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori dei Consiglieri: Rondina Erica, Rondina Simone, Squizzato Luca invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'UNESCO[1], organizzazione per l'educazione, la scienza e la cultura delle Nazioni Unite, promuove il programma MAB[2] (Man and the Biosphere) allo scopo di individuare e riconoscere nel mondo i territori più idonei alla sperimentazione e realizzazione di nuove idee per lo sviluppo sostenibile, Programma che ad oggi conta nel mondo 759 siti in 136 Paesi di cui 21 in Italia e che ha come finalità:

- lo sviluppo economico sostenibile sul piano ambientale culturale e sociale;
- la conservazione della biodiversità e della diversità culturale;
- il supporto logistico ad attività di ricerca educazione e formazione anche attraverso l'adesione a reti europee e mondiali tra riserve;

CONSIDERATO che le Riserve della Biosfera MAB UNESCO:

- rappresentano il riconoscimento di valori e tutele già esistenti e documentate, non comportano quindi l'imposizione di alcun vincolo ambientale o di altro genere al territorio e/o alle comunità residenti, aggiuntivo rispetto a quelli che siano già disciplinati e gestiti dalle leggi nazionali e dalle amministrazioni locali;
- danno ai territori riconosciuti, una grande opportunità di visibilità, di promozione internazionale, di confronto e apertura a nuove ricche relazioni culturali sociali ed economiche in ambito europeo e mondiale e delle occasioni di crescita sociale e di innovazione culturale ed economica per i territori che fanno parte delle sue reti;
- rimarcano e promuovono le eccellenze e i valori specifici di ciascuna area, creando nuovi ambiti di volontaria coesione, collaborazione, competitività e qualità territoriale che possono rafforzare l'Italia nel contesto internazionale globale;
- prevedono che la candidatura sia esito di un processo che mira a favorire la crescita ed il coordinamento di una rete di territori di qualità, come laboratori di apprendimento, finalizzati a promuovere ed attuare la sostenibilità, a mantenere e sviluppare le diversità ecologiche e culturali e a garantire i servizi eco-sistemici per il benessere umano;
- con la delibera consiliare n. 28 del 4 dicembre 2024 questo Comune ha espresso il proprio interesse a tenere in considerazione il proprio territorio e le proprie comunità nel processo di candidatura di allargamento della Riserva della Biosfera MAB UNESCO «Po Grande»;
- il percorso ha ottenuto l'*endorsement* ufficiale da parte di 61 *stakeholder* pubblici e privati del territorio;
- il processo ha avuto come esito la stesura di un Dossier di candidatura da sottoporre all'UNESCO, tramite il Comitato Tecnico Nazionale, entro il 30 settembre 2025; il Dossier deve però essere anticipato per una valutazione al Comitato Tecnico Nazionale entro il 1° agosto 2025;

CONSIDERATO che il Governo italiano ha istituito il Comitato Interministeriale Tecnico Nazionale "Uomo e Biosfera", delegando a tale organismo le relazioni con il programma MAB UNESCO, il coordinamento e la supervisione delle Riserve della Biosfera italiane, nonché la gestione delle nuove candidature; spetta infatti a tale organismo l'invio all'UNESCO dei dossier di candidatura realizzati dai soggetti proponenti;

NOTO che

- il 19 giugno 2019 è stata riconosciuta ufficialmente la Riserva della Biosfera Po Grande, di cui l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po è soggetto coordinatore;
- nel 2024 è stato siglato l'accordo di coordinamento che riunisce le cinque Riserve della Biosfera presenti lungo l'asta principale del fiume Po (Monviso; Collina Po, Ticino Val Grande Verbano, Po Grande e Delta del Po) per **sviluppare sinergie e collaborazioni finalizzate a garantire maggiore integrazione ed efficacia** rispetto ai progetti che le Riserve della Biosfera sostengono, promuovono e patrocinano;

CONSTATATO che

- l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nel suo ruolo di Coordinatore della Riserva della Biosfera "Po Grande" in collaborazione con i portatori di interesse del territorio e di concerto con i componenti della governance della Riserva della Biosfera, ha elaborato nei primi mesi del 2024 lo "Studio di Fattibilità della candidatura di allargamento della Riserva della Biosfera del Po Grande" valutando positivamente

[1] https://www.unesco.org/en

[2] https://www.unesco.org/en/mab

l'opportunità di estendere il riconoscimento a Riserva della Biosfera ai territori e alle comunità di 19 Comuni ovvero:

- Bondeno, Ferrara, Riva del Po (in Provincia di Ferrara),
- Canaro, Crespino, Gaiba, Guarda Veneta, Occhiobello, Polesella, Stienta, Villanova Marchesana (in Provincia di Rovigo),
- Arena Po, Belgioioso, Campospinoso Albaredo, Portalbera, San Cipriano Po, San Zenone al Po, Spessa, Zerbo, (in Provincia di Pavia).

- il 25 marzo 2024 è stato avviato ufficialmente dall'Assemblea dei Sindaci il processo di candidatura per l'allargamento della Riserva della Biosfera MAB UNESCO Po Grande;

VISTO il dossier di candidatura (in allegato), redatto secondo il formulario standard fornito dall'UNESCO, che è da considerarsi definitivo, fatto salvo le eventuali revisioni che saranno apportate dal Comitato Tecnico Nazionale "Uomo e Biosfera". Qualora tali revisioni dovessero modificare in modo sostanziale e significativo i contenuti del Dossier, questo sarà nuovamente sottoposto per approvazione nei Consigli Comunali interessati;

VISTI i contenuti del Dossier, ed in particolare:

- il capitolo 3 che esplicita come nel territorio della Riserva della Biosfera ed in quello oggetto dell'allargamento verranno perseguite la funzione di conservazione, la funzione di sviluppo, la funzione logistica di supporto, ovvero le funzioni che l'UNESCO assegna a tutte le Riserve della Biosfera;
- il capitolo 13, che elenca gli obiettivi della Riserva della Biosfera "Po Grande", definiti in modo partecipativo durante il processo di costruzione del Piano di Azione e integrati durante la candidatura di allargamento;
- il capitolo 17 che esplicita il modello di *governance* che sarà sviluppato per la Riserva di Biosfera a seguito dell'allargamento, che prevede:
  - **un soggetto coordinatore,** identificato nell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (ADBPO), che tiene i rapporti con il Comitato MAB Nazionale, con l'UNESCO, con le Riserve della Biosfera del Fiume Po firmatarie del Protocollo d'Intesa e con le Reti MAB UNESCO nazionali e internazionali;
  - **l'Assemblea dei Sindaci**, organismo decisionale che prende le decisioni strategiche e programmatiche, dando mandato alla Cabina di Regia di attuarli;
  - **la Cabina di Regia**, che prende le decisioni ordinarie ed esecutive, eseguendo le decisioni strategiche e le linee programmatiche prese dall'Assemblea dei Sindaci;
  - **il Tavolo di confronto istituzionale,** che persegue un'azione di raccordo tra le decisioni e l'operato di Po Grande e l'azione pianificatoria ed operativa dei principali Enti territoriali afferenti al territorio della Riserva della Biosfera;
  - **la segreteria tecnica operativa,** che cura il coordinamento dell'operato della Riserva della Biosfera; la direzione della segreteria tecnica operativa è in capo all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, che mette a disposizione propri funzionari, che potranno essere coadiuvati dai funzionari dei Comuni che fanno parte dell'Assemblea dei Sindaci;
  - **il Comitato Tecnico Scientifico,** organismo di supporto, propositivo e consultivo relativamente agli aspetti rilevanti e critici del territorio della Riserva della Biosfera ed in relazione al programma MAB;
  - **Po Grande Youth,** organismo propositivo e consultivo su diverse tematiche di interesse per i giovani e la Riserva della Biosfera;
  - **Conferenza Generale dei Portatori di Interesse,** organismo partecipativo che coinvolge i principali *stakeholder*, presentando loro quanto realizzato dalla Riserva della Biosfera e condividendo le linee programmatiche per il futuro, raccogliendo eventuali *feedback* e pareri;

PRESO ATTO dell'Atlante cartografico (in allegato al dossier di candidatura), che definisce perimetrazione e zonizzazione della Riserva della Biosfera MAB UNESCO «Po Grande» allargata, nel suo complesso e nello specifico per il Comune di Guarda Veneta, che, come richiesto dall'UNESCO, suddivide l'intero territorio in:

- aree core – o cuore – già destinate ad una protezione di lungo termine mediante leggi europee, nazionali o regionali, rispondenti agli obiettivi di conservazione delle Riserve di Biosfera e di grandezza sufficiente per poter soddisfare tali obiettivi (nessun ulteriore vincolo o tutela verrà istituito su tali aree dopo l'ottenimento del riconoscimento MAB UNESCO);

- aree buffer – o cuscinetto – contigue alle aree *core* dove si sperimentano metodi di gestione delle risorse rispettosi dei processi naturali, compatibili con gli obiettivi di conservazione. Le Aree *Buffer*, circondano tutte le aree *core*, fungendo così non solo da "cuscinetto difensivo," ma anche da corridoio ecologico tra queste. Le aree *buffer* sono state delineate individuando zone già soggette a protezione di lungo termine mediante leggi europee, nazionali o regionali (nessun ulteriore vincolo o tutela verrà istituito su tali aree dopo l'ottenimento del riconoscimento MAB UNESCO);
- area transition – o di transizione – in cui promuovere e sviluppare politiche di gestione sostenibile delle risorse. La principale ratio con cui è stata definita l'Area *Transition* è stata quella di includere i territori che possono garantire la possibilità di coinvolgere le risorse umane residenti nelle aree urbanizzate nella tutela delle peculiarità di questo territorio, innanzitutto favorendone e sollecitandone la comprensione, quindi stimolandone la valorizzazione mediante azioni di sviluppo socio-economico sostenibile (nessun vincolo o tutela sarà istituito su tali aree dopo l'ottenimento del riconoscimento MAB UNESCO).

RILEVATO che come richiesto dallo *Statutory Framework of the World Network* del Programma UNESCO MAB, la condivisione di tale processo di candidatura richiede il consenso da parte di tutti i Comuni interessati, da manifestarsi per iscritto mediante delibera del Consiglio Comunale, da allegare in originale al dossier di candidatura; sulla base della quale il Sindaco o un suo delegato con atto ufficiale dovrà firmare il Dossier nel capitolo 5;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 come modificati dall'art. 3, comma 1, lettera b) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 allegati al presente atto;

UDITO l'intervento del consigliere Simone Spalmotto il quale, su invito del Sindaco, illustra la proposta deliberativa;

Proceduto alla votazione palese con il seguente esito:
- consiglieri presenti n. 11 (compreso il Sindaco)
- voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. di condividere i principi generali del programma MAB UNESCO e gli obiettivi specifici di sviluppo sostenibile e conservazione della biodiversità della Riserva della Biosfera «Po Grande»;

2. di condividere ed approvare formalmente, l'intero processo di candidatura ed i contenuti del dossier elaborato ed in particolare la *mission* esplicitata per le funzioni di conservazione, sviluppo e supporto logistico, nonché il modello di *governance* proposto per la Riserva della Biosfera;

3. di approvare che i territori del Comune di Guarda Veneta entrino a far parte della Riserva di Biosfera «Po Grande» secondo la perimetrazione e zonizzazione predisposta, qualora UNESCO intendesse accogliere positivamente la candidatura;

4. di dare mandato al Sindaco di firmare in originale il capitolo 5 dossier di candidatura;

5. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione palese con il seguente esito:
   - consiglieri presenti n. 11 (compreso il Sindaco)
   - voti favorevoli unanimi.

La seduta termina alle ore 21.30.

Allegato alla Del. C.C. n. 14 del 10.7.2025

# COMUNE DI GUARDA VENETA

PROVINCIA DI ROVIGO

**OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:**
Dichiarazione di adesione definitiva del Comune di Guarda Veneta alla candidatura di allargamento della riserva della Biosfera MAB Unesco «Po Grande».

---

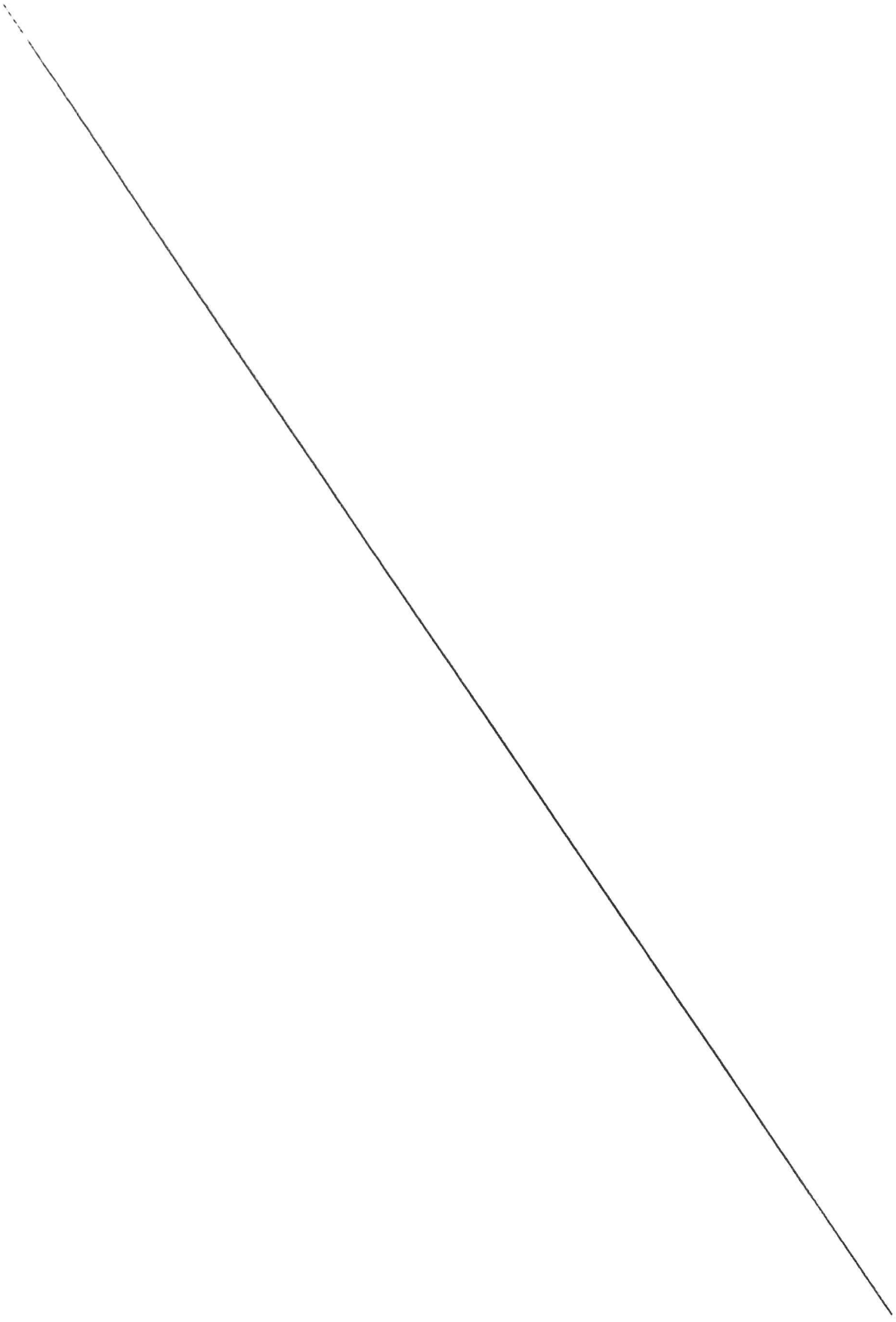
**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**
Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificati dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Guarda Veneta, 08/07/2025

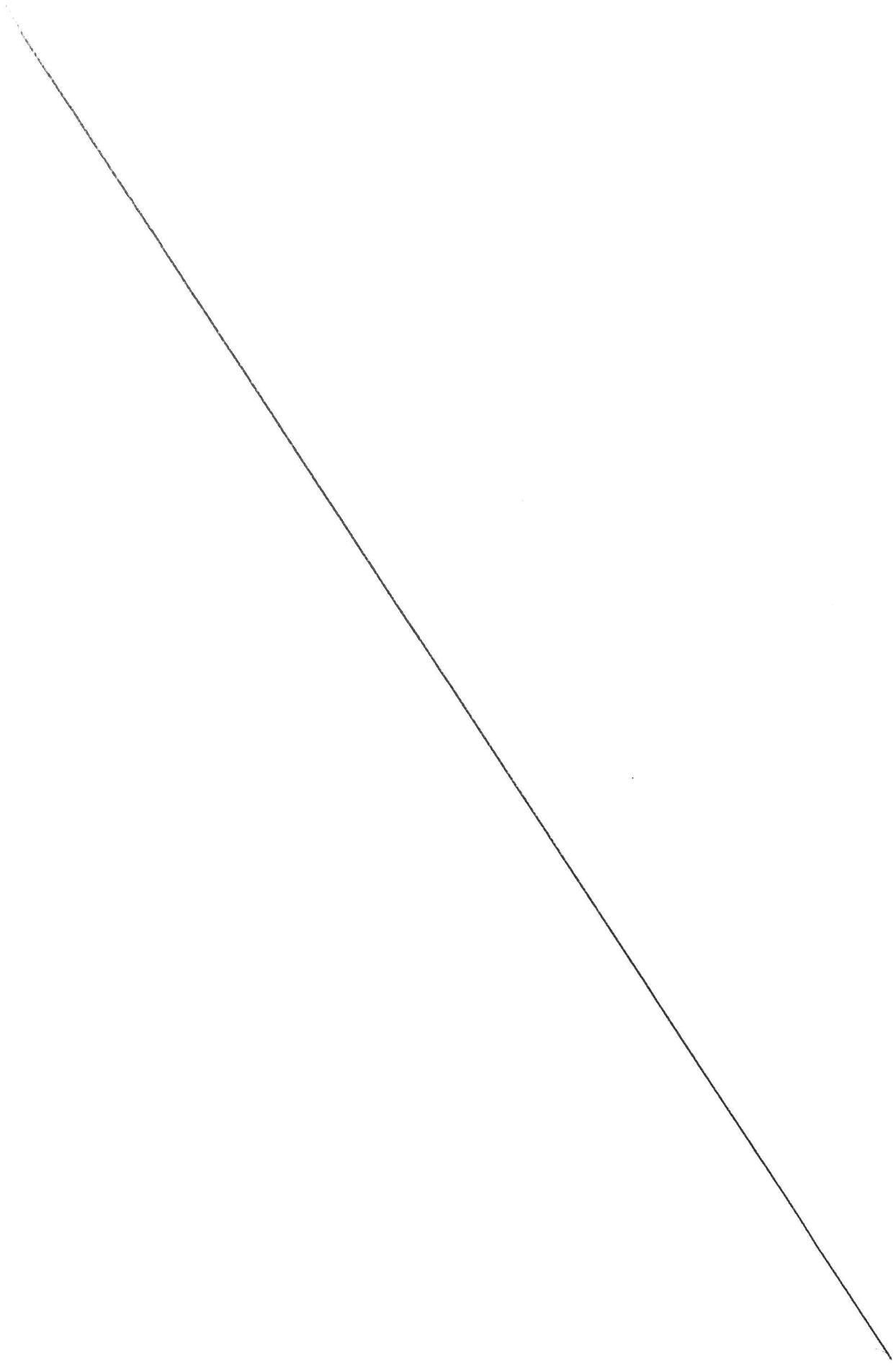
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ing. Marco Tarantini

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificati dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.
Guarda Veneta, 08/07/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Amelia Zagato





Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

*f.to Sandro Andreotti*

Il Segretario Comunale

*f.to dott. Andrea Zambelli Mariani*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che il presente verbale viene pubblicato il giorno 31/7/2025 all'Albo Pretorio del Comune per rimanere esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio

*f.to Amelia Zagato*

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Guarda Veneta, addì 31/7/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Amelia Zagato

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICITÀ E DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

-che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ ;

-che non sono stati presentati a questo Ufficio reclami od opposizioni;

-che la deliberazione in oggetto è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il _____ .

Guarda Veneta, addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____